

Bruxelles, 10 marzo 2021
(OR. en, fr)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0224(COD)**

**6692/21
ADD 5**

**CODEC 306
RECH 83
COMPET 147
IND 48
MI 131
EDUC 69
TELECOM 86
ENER 61
ENV 117
REGIO 32
AGRI 107
TRANS 110
SAN 103
CADREFIN 111
IA 30**

NOTA PUNTO "I"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013 (prima lettura) - Decisione di ricorrere alla procedura scritta per l'adozione della posizione del Consiglio in prima lettura e della motivazione del Consiglio = Dichiarazione

Dichiarazione della Francia

La Francia si compiace dell'ambizione del nuovo programma di ricerca e innovazione dell'Unione, "Orizzonte Europa", e sostiene l'adozione del regolamento che istituisce tale programma.

La Francia ricorda tuttavia la propria riserva in merito al riferimento, nel considerando 6, a un "principio dell'innovazione".

Pur riconoscendo l'utilità di valutare l'impatto della normativa europea sull'innovazione in linea con gli "strumenti per legiferare meglio", essa sottolinea l'assenza di una definizione giuridica del "principio dell'innovazione" contrariamente al "principio della precauzione", che è riconosciuto dai trattati (articolo 191, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea) e dalla giurisprudenza relativa a tale principio (cfr. in particolare la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (grande sezione) del 9 marzo 2010 nelle cause C-379/08 e C-380/08, *ERG*, e la sentenza della Corte (grande sezione) del 1° ottobre 2019 nella causa C-616/17, *Blaise e.a.*).
